

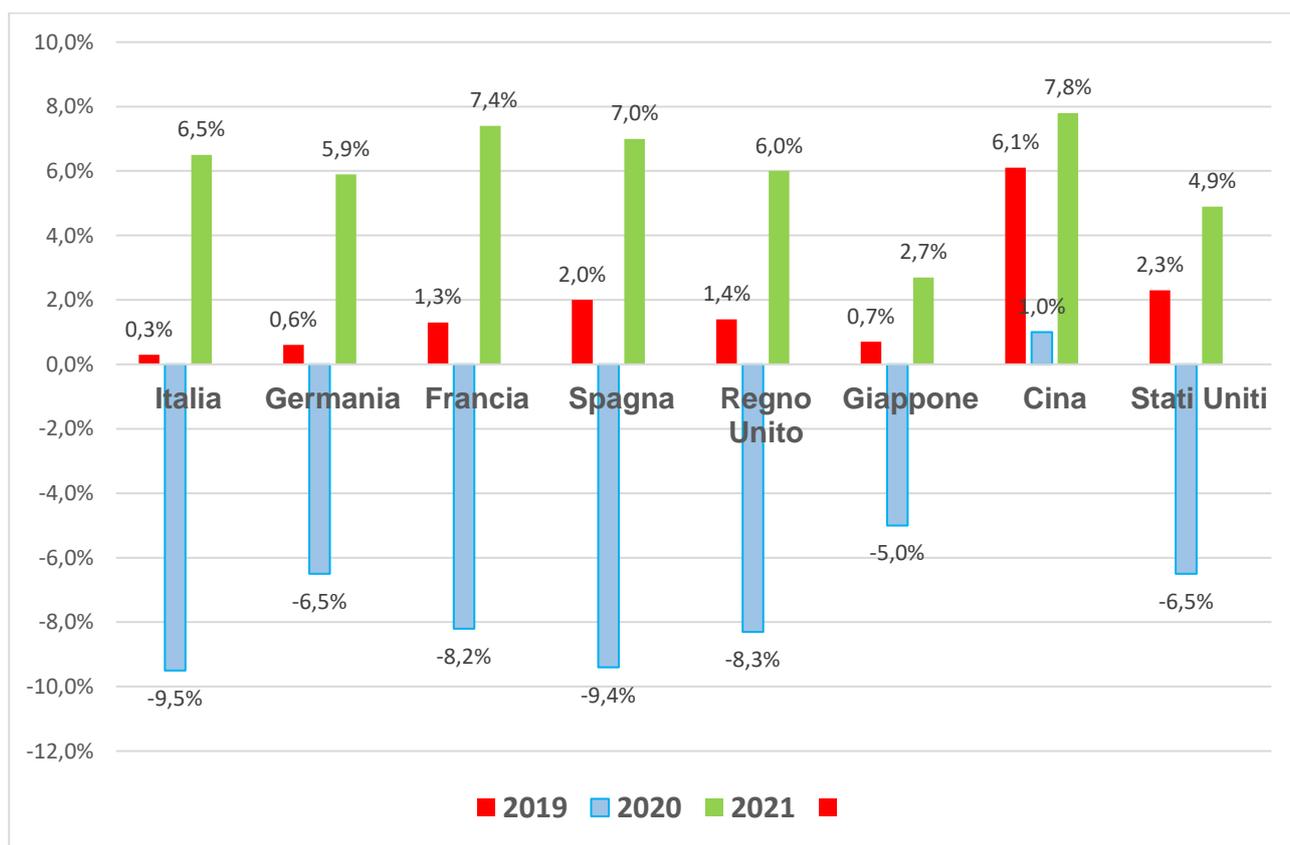
UE VEDE RECESSIONE RECORD

(maggio 2020)

La Commissione Europea lo scorso 6 maggio scorso ha presentato le Previsioni economiche di primavera.

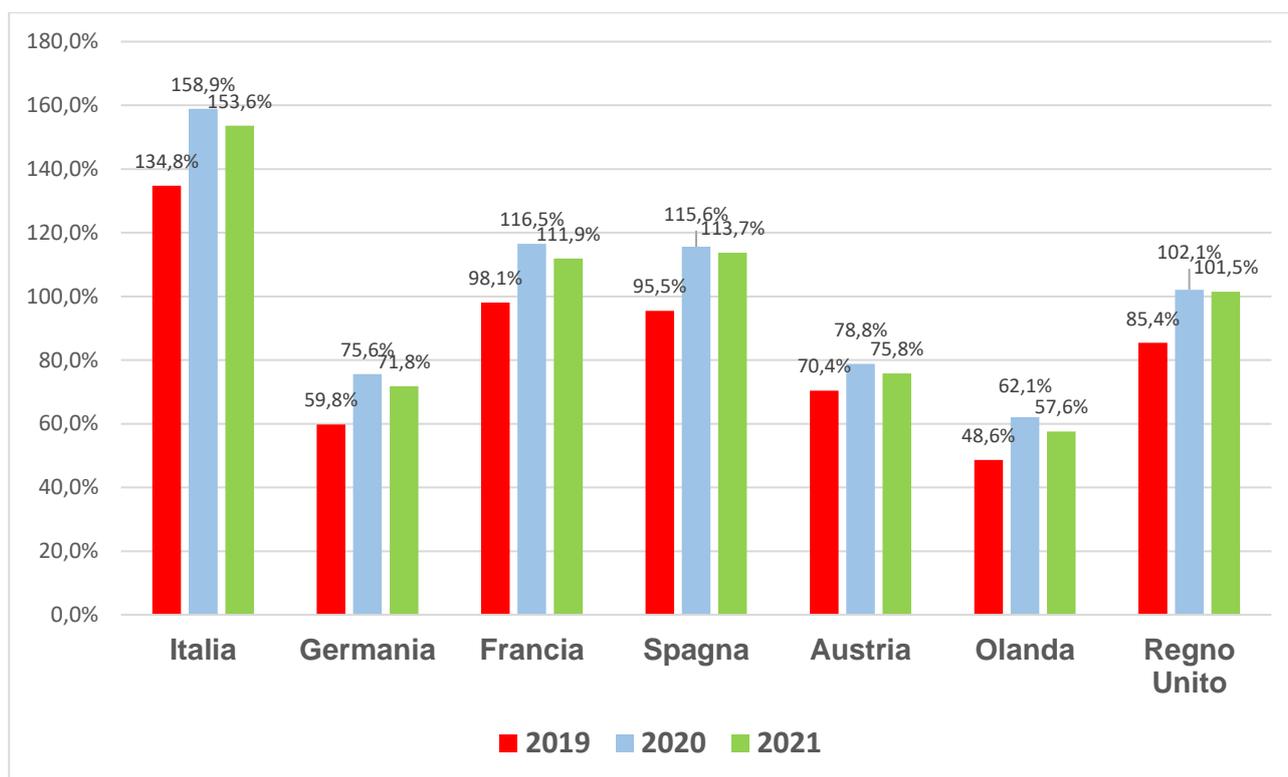
Quest'anno il **Pil** dell'Eurozona, a seguito della pandemia, è stimato crollare del -7,7%, con un rimbalzo del +6,3% nel 2021. Rispetto alle previsioni dello scorso autunno i dati sono rivisti al ribasso di circa 9 punti. Nel 2020 potrebbe essere la Grecia, tra i Paesi UE, a registrare il maggior calo del Pil con una flessione del -9,7%. L'Italia, con una diminuzione del -9,5%, si piazzerà in seconda posizione. Recessione di dimensioni storiche anche in Spagna, -9,4%, Francia, -8,2%, Germania, -6,5%.

Prodotto interno lordo (variazioni % rispetto anno precedente)



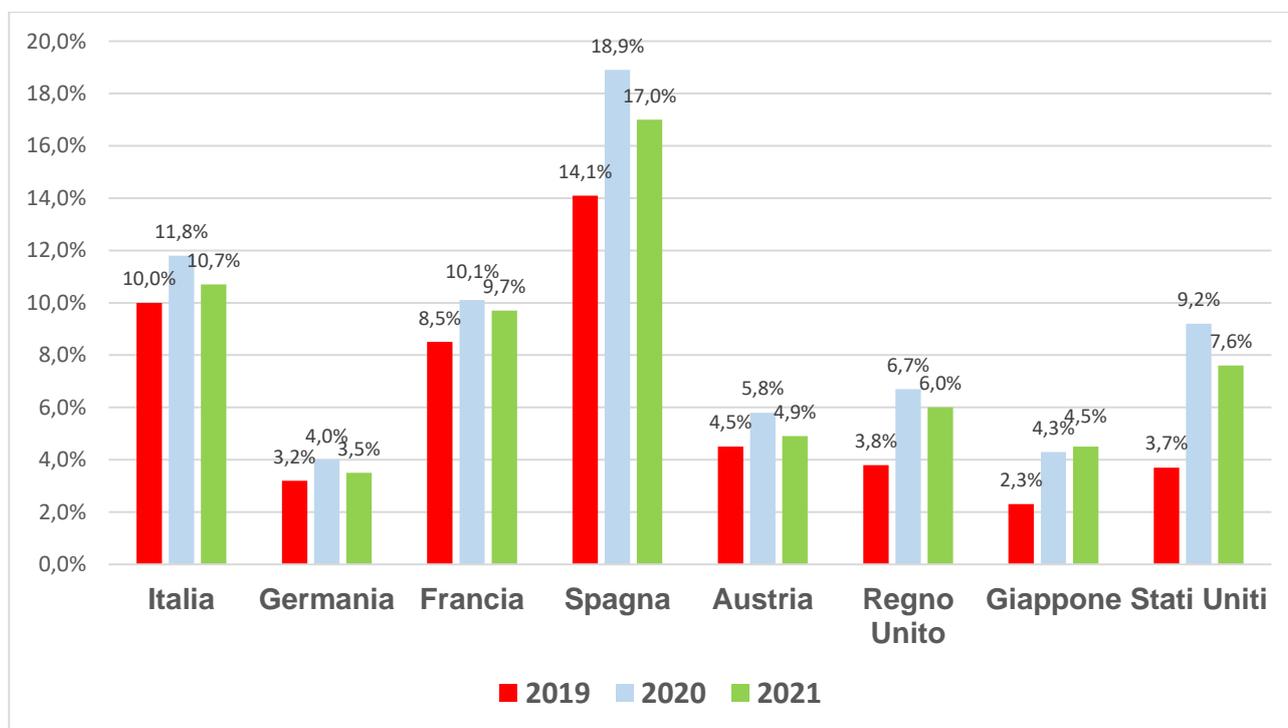
La forza della ripresa del 2021 (in Italia +6,5%) sarà diversa nei diversi Stati perché dipenderà non solo dall'evoluzione della pandemia ma anche dalla struttura delle rispettive economie e dalla capacità di risposta. Entro la fine del prossimo anno solo in alcuni Paesi, tra cui Germania e Austria, si tornerà ai livelli pre-coronavirus. Il **debito pubblico** crescerà in tutti i Paesi. In Italia è previsto salire quest'anno al 158,9% del Pil, in Francia al 116,5%, in Germania al 75,6%.

Debito pubblico in % del Pil



Preoccupanti anche i dati sulla **disoccupazione**: il tasso passerà in Italia dal 10% del 2019 all'11,8% del 2020, per scendere al 10,7% il prossimo anno. In Germania l'andamento sarà 3,2%-4%-3,5%, in Francia 8,5%-10,1%-9,7%.

Tasso di disoccupazione



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Commissione Europea

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it